

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Accoglienza, Legnano proroga l'accordo con la Prefettura. A oggi occupati 92 dei 98 posti CAS

Gea Somazzi · Thursday, December 12th, 2024

I Cas (**Centro di accoglienza straordinaria**) del territorio, tra cui quello di via Cadorna a Legnano, continueranno ad accogliere migranti. L'amministrazione comunale di Legnano, **in qualità di ente capofila dell'ambito Altomilanese**, ha infatti prorogato l'accordo di collaborazione con la Prefettura di Milano per la gestione dell'emergenza ucraina, **come da richiesta della Prefettura stessa. Una scelta, ufficializzata oggi (12 dicembre) dettata dal perdurare del conflitto in Ucraina** e dal continuo flusso di **migranti attraverso le rotte del Mediterraneo**. «È fondamentale mantenere attiva questa rete di accoglienza alla luce delle situazioni di incertezza che interessano il quadro geopolitico e che ci vedono ormai regolarmente esposti a nuove ondate migratorie: nel periodo pre covid dalla Siria e dal Nord Africa, dal 2022 dall'Ucraina e, da allora, da un flusso da Paesi diversi che non si è mai interrotto e che vede persone raggiungere l'Italia non soltanto via mare, ma anche via terra e in aereo – ha dichiarato il sindaco Lorenzo Radice -. Quello della migrazione, del resto, è un fenomeno con cui dobbiamo abituarci a convivere perché, da sempre, gli uomini sul nostro pianeta si sono spostati non soltanto per sopravvivere, ma anche in cerca di occasioni per vivere meglio».

L'ACCORDO CON LA PREFETTURA

L'accordo originario, riferito all'accoglienza dei profughi ucraini, **era stato integrato nell'aprile 2023**, grazie alla disponibilità dei sindaci del Piano di Zona Alto Milanese e a seguito di interlocuzioni avute con la stessa Prefettura, estendendo la Rete territoriale di accoglienza straordinaria Alto Milanese anche ai profughi provenienti da Paesi terzi rispetto all'Ucraina. Nel settembre 2023 il sindaco Lorenzo Radice aveva poi firmato con l'allora prefetto Renato Saccone l'appendice dell'accordo con l'ampliamento del numero dei posti della struttura "**CAS Cadorna**" e l'impegno della Prefettura a non attivare ulteriori strutture di accoglienza nel territorio del Comune di Legnano. Il numero massimo di posti nei Centri di accoglienza Straordinari nei 22 Comuni dell'Altomilanese è stato stabilito in 150 complessivi.

L'ACCOGLIENZA IN NUMERI

La situazione numerica nei Cas del territorio vede attualmente, **nella struttura di viale Cadorna gestita dalla Croce Rossa, 58 ospiti su 60 posti disponibili**, con 38 persone provenienti da Paesi africani e 20 da Paesi asiatici (Bangladesh e Pakistan); mentre negli appartamenti gestiti dall'associazione Cielo e Terra a Legnano, Nerviano e San Vittore Olona 34 sono gli ospiti sui 38 posti, per la quasi totalità nuclei ucraini con minori. «Proseguiamo con l'attività di accoglienza nei CAS in forza del prezioso impegno della sezione cittadina della Croce Rossa – afferma il vice sindaco Anna Pavan -, che ringrazio per saper gestire, in viale Cadorna, una partita estremamente delicata in modo efficace e anche le diverse associazioni che, con le loro iniziative a favore degli

ospiti, ne facilitano l'integrazione. **I buoni risultati di questa attività dimostrano l'importanza di due fattori:** la modalità diffusa di accoglienza delle persone e la gestione dei centri da parte di soggetti competenti e preparati come la Croce Rossa e le altre realtà locali con cui da anni collaboriamo. È grazie a questi elementi che l'accoglienza, nel tempo, si rivela sostenibile per la comunità del territorio e diventa realmente inclusiva per gli ospiti».

Il Cas di Legnano a pieno regime, accolte da Croce Rossa 57 donne e minori

This entry was posted on Thursday, December 12th, 2024 at 4:31 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.